



# COMUNE MONTE DI PROCIDA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Via Panoramica n. 10

TEL. 081/8684211 - FAX 081/8682579

C.F. 80100130634 - P. Iva 00548810639

Sito web: [www.comune.montediprocida.na.it](http://www.comune.montediprocida.na.it)

PEC: [protocollo@pec.comune.montediprocida.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.montediprocida.na.it)

## Parere del Revisore Unico

sulla proposta di  
deliberazione di Consiglio  
Comunale avente ad  
oggetto:

**ADESIONE MEDIANTE PARTECIPAZIONE  
QUALE SOCIO ALLA COSTITUENDA  
SOCIETA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO  
IDRICO INTEGRATO DELL'AMBITO  
DISTETTUALE NAPOLI NORD"APNN Spa  
Acqua Pubblica Napoli Nord Spa**

IL REVISORE UNICO

Dott. Francesco Ranieri

# COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

Città Metropolitana di Napoli

## Verbale n. 2 del 06 febbraio 2023

Il giorno 06 febbraio 2023, l'organo di Revisione, nella persona del dott. Francesco Ranieri, Revisore Unico del Comune di Monte di Procida, nominato con deliberazione di C.C. n. 2 del 17 febbraio 2020,

ha proceduto all'esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto "ADESIONE MEDIANTE PARTECIPAZIONE QUALE SOCIO ALLA COSTITUENDA SOCIETA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'AMBITO DISTRETTUALE NAPOLI NORD" APNN Spa Acqua Pubblica Napoli Nord Spa".

L'Organo di Revisione,

### Premesso che

- in data 06.02.2023 ha ricevuto a mezzo posta elettronica certificata, dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Giovanni Padovano, richiesta di parere alla proposta in oggetto con allegata bozza di statuto della costituenda Società APNN SpA, per la gestione del servizio idrico integrato, Ambito Distrettuale Napoli Nord Giunta Comunale.

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e, in particolare, la Parte Terza (di seguito: d.lgs.152/2006) disciplina in maniera organica il Servizio Idrico Integrato (SII);

- il Servizio Idrico Integrato, a norma dell'art. 141, comma2, del d.lgs.152/2006 consiste nell'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;

- ai sensi dell'art.142, commi 2 e 3, del d.lgs.152/2006 le Regioni esercitano le funzioni e i compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali di cui al comma 1, ed in particolare provvedono a disciplinare il governo del rispettivo territorio. Gli Enti Locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del d.lgs.152/2006;

- ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. 152/2006, comma 1 "i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n.36; la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n.445/2000 e del D.Lgs. n.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2*

gestionali, fra i quali l'Ambito Distrettuale Napoli Nord, composto da 31 Comuni della Provincia di Napoli, ivi incluso il comune di Monte di Procida;

- l'art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell'EIC, i cui compiti sono individuati all'art. 14 della medesima Legge Regionale;

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l'Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;

- il comma 1 lett. b) dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l'EIC "affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia";

- ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce "la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo";

- le attività di pianificazione e affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della Campania vengono svolte dall'Ente Idrico Campano, composto da tutti i Comuni del territorio regionale;

- l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del 22 dicembre 2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt.11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006;

- il Consiglio di Distretto Napoli Nord dell'Ente Idrico Campano, con propria deliberazione n. 4 del 05/08/2022, ha disposto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) e dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, che i contenuti del redigendo Piano d'ambito distrettuale siano orientati verso una forma di gestione di tipo pubblicistico, in grado di consentire un controllo stringente sull'attività del Gestore da parte dei Comuni del Distretto, tenuto conto della natura essenziale del SII, del ruolo strategico della risorsa idrica, della rilevanza sul piano ambientale delle attività che il Gestore è chiamato a compiere e degli esiti della nota consultazione referendaria del 2011;

- con la stessa delibera, inoltre, il Consiglio di Distretto Napoli Nord ha espresso la volontà che la gestione del servizio idrico integrato sia affidata ad una società interamente pubblica, soggetta al controllo analogo congiunto dei comuni del Distretto e nel cui capitale sociale sia espressamente precluso l'ingresso, a qualsivoglia titolo, di soggetti privati, nel rispetto dell'art. 149 bis, dell'art. 151 e dell'art. 172 del D.lgs. n. 15/2016 e delle ulteriori previsioni normative di cui all'art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012, al comma 1 bis dell'art. 3 bis del D.L. n. 138/2011, dal D.lgs. n. 50/2016 ed al D. Lgs. n. 175/2016;

#### **Preso atto**

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n.445/2000 e del D.Lgs. n.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2*

della deliberazione del Consiglio di Distretto Napoli Nprd n.4/2022, con la quale è stata espressa la volontà del medesimo organo dell'Eic, rappresentativo di tutti i Comuni dell'Ambito Distrettuale Napoli Nord, di procedere all'affidamento della gestione unica del SII in favore di una società interamente pubblica, secondo il modello gestionale dell'*in-house providing*, soggetta al controllo analogo congiunto dei comuni del Distretto e nel cui capitale sociale sia espressamente precluso l'ingresso a qualsivoglia titolo, di soggetti privati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149bis, dall'art.151 e dall'art. 1752 del d.lgs. n.152/2006 (e dalle ulteriori previsioni normative di settore), nonché dall'art.17 del d.lgs. n.201/2022, dal comma 1bis dell'art. 3bis del D.L. n.138/2011, dal d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. e dal d.lgs. n.175/2016 e s.m.i.;

#### **Considerato che**

- anche al fine di evitare l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del D.L. n.115/2022, occorre procedere, con assoluta urgenza, alla costituzione della società in house che, secondo la volontà espressa dal Consiglio di Distretto Napoli Nord, dovrà essere individuata quale gestore unico del SII dell'Ambito Distrettuale Napoli Nord;
- a tal fine il Coordinatore del Consiglio di Distretto Napoli Nord ha trasferito ai Comuni del distretto l'allegata bozza di statuto della costituenda Società "APNN Spa – Acqua Pubblica Napoli Nord Spa", che sarà interamente partecipata dai Comuni dell'Ambito Distrettuale, alla quale affidare la gestione del SII;
- nello statuto allegato viene compiutamente disciplinato il controllo analogo congiunto sulla società, in maniera da assicurare eguali diritti ai comuni soci, attraverso la istituzione del Comitato sul Controllo analogo e la definizione delle regole per la sua composizione e il relativo funzionamento;
- ai sensi dell'art. 10 dello Statuto allegato il capitale sociale della costituenda società di gestione è pari ad €. 1.295.388,00, diviso in n. 431.796 azioni, distribuito tra i Comuni aderenti alla società in rapporto alla loro consistenza demografica e che, pertanto la quota di capitale sociale alla cui sottoscrizione è tenuto il Comune di Monte di Procida, pari ad €.3.00/ab, è pari ad €. 36.873,00, corrispondente a n. 12.291 azioni;

#### **Richiamato**

- Il D.lgs. 175/2016 - l'art. 3. - Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica – che prevede: "Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa."
- Il comma 2 del medesimo articolo che prevede: "Nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso prevede la nomina dell'organo di controllo o di un revisore. Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale."

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n.445/2000 e del D.Lgs. n.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2*

- l'art. 4. - Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche – che prevede: "1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. - 2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016."

#### **Dato Atto**

- che la costituenda società per azioni sarà a totale partecipazione pubblica con preclusione all'ingresso nel capitale sociale di soggetti privati;
- che l'oggetto sociale della costituenda società per azioni persegue una finalità di pubblico interesse che risiede nella produzione di un servizio di interesse generale;

#### **Visti**

i pareri favorevoli di regolarità contabile e di regolarità tecnica attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dai relativi Responsabili dei Servizi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, D.Lgs n. 267/2000;

#### **ESPRIME**

per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto relativa "all'ADESIONE MEDIANTE PARTECIPAZIONE QUALE SOCIO ALLA COSTITUENDA SOCIETA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'AMBITO DISTETTUALE NAPOLI NORD"APNN Spa Acqua Pubblica Napoli Nord Spa". Invita il Consiglio ad attivarsi affinché la costituenda spa, ottenuta l'omologazione, compia, tra i primi atti, gli adempimenti previsti dagli artt. 4 e 5 dello Statuto, in materia di indirizzo e controllo analogo. Si raccomanda in materia di reclutamento del personale, il rispetto delle disposizioni contenute nel TUSP, le quali prevedono che

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n.445/2000 e del D.Lgs. n.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2*

le “società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001”.

Monte di Procida, 06 febbraio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Ranieri